



# 100 nuove letture in stampato maiuscolo

Storie e attività  
per la didattica inclusiva

Carlo Scataglini

MATERIALI  
DIDATTICA

Erickson

## IL LIBRO

### 100 NUOVE LETTURE IN STAMPATO MAIUSCOLO

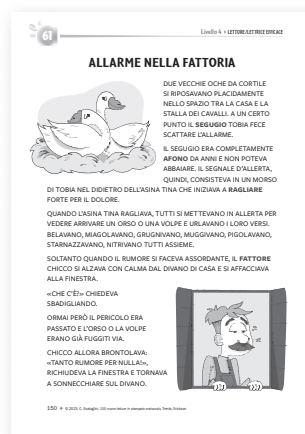
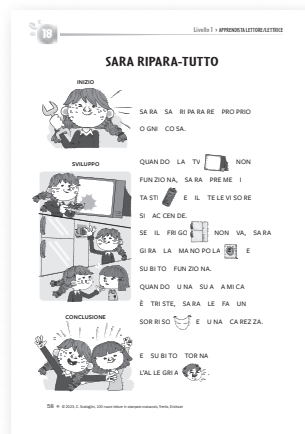
La narrazione ha insito in sé il divertimento, che è uno dei più potenti facilitatori per imparare nuove competenze, ed è quindi uno degli strumenti più efficaci per stimolare qualsiasi apprendimento significativo.

Lo stratagemma iniziale è proprio il gusto della narrazione, il piacevole flusso di personaggi, eventi e parole che ogni storia ci regala, in modo che tutto il resto possa venire da sé.

Anche questo volume utilizza la forte valenza inclusiva delle storie per attivare un percorso di sviluppo della capacità di lettura e comprensione del testo, sicuramente utile per chi fa più fatica a leggere, ma nello stesso tempo coinvolgente per tutti gli alunni e le alunne della classe. Le 100 letture proposte sono suddivise in cinque sezioni in base alla lunghezza e al grado di difficoltà, al termine delle quali si conquista un brevetto di:

- Apprendista lettore/lettrice (storie da 50 parole)
- Giovane lettore/lettrice (storie da 75 parole)
- Lettore/lettrice attento/a (storie da 100 parole)
- Lettore/lettrice efficace (storie da 150 parole)
- Lettore/lettrice esperto/a (storie da 200 parole).

Alla fine di ogni storia sono presenti attività per la rielaborazione della narrazione e il consolidamento delle abilità di lettura: glossario illustrato per i termini più difficili, disegni o sequenze da colorare, domande di comprensione e di riflessione metacognitiva. Nelle Risorse online le stesse letture sono disponibili anche in stampato minuscolo per arricchire l'offerta formativa.



Tutte le storie sono corredate di illustrazioni che raffigurano le tappe essenziali (inizio, sviluppo e conclusione) e glossario.

Le attività richiedono di: riflettere sugli eventi, immedesimarsi nei protagonisti, esprimere un parere personale.

## L'AUTORE



### CARLO SCATAGLINI

Insegnante specializzato di L'Aquila, è formatore sulle metodologie inclusive di recupero e sostegno. Per le Edizioni Erickson è autore di numerosi testi di didattica facilitata e di narrativa, tra cui *I Classici facili*, tradotti in diversi Paesi. Ha curato la Guida *Facilitare e semplificare libri di testo* ed è autore del libro *Il sostegno è un caos calmo e io non cambio mestiere*.

€ 20,00



9 788859 032144

www.erickson.it

MATERIALE ONLINE vai su:  
<https://risorseonline.erickson.it>




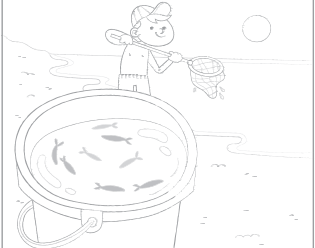
# Come è fatto questo libro

Il volume *100 nuove letture in stampato maiuscolo* presenta cento racconti inediti in un percorso di lettura suddiviso in cinque livelli successivi. Ciascun livello presenta venti racconti con altrettanti spazi operativi di esercizi a difficoltà crescenti. Superato ciascuno dei cinque livelli viene assegnato un corrispondente brevetto di abilità.

- Livello 1 – Storie di 50 parole – Brevetto di *Apprendista lettore/lettrice*.
- Livello 2 – Storie di 75 parole – Brevetto di *Giovane lettore/lettrice*.
- Livello 3 – Storie di 100 parole – Brevetto di *Lettore/lettrice attento/a*.
- Livello 4 – Storie di 150 parole – Brevetto di *Lettore/lettrice efficace*.
- Livello 5 – Storie di 200 parole – Brevetto di *Lettore/lettrice esperto/a*.

## Livello 1 – Storie di 50 parole

Le venti letture di 50 parole del primo livello presentano brevi racconti con sillabazione del testo suddiviso graficamente in tre parti denominate: Inizio, Sviluppo e Conclusione. Ciascuna delle tre parti è illustrata da un disegno significativo e alcune parole del testo vengono affiancate da una piccola immagine che ne facilita la comprensione.

<p><b>T</b> Livello 1 • APPRENDISTA LETTORE/LETTRICE</p> <p><b>NON SONO GIOCATTOLI!</b></p> <p><b>INIZIO</b></p>  <p>PI NO È IN NA MO RA TO DEL MA RE .</p> <p><b>SVILUPPO</b></p>  <p>A MA CAM MI NA RE NELL'AC QUA E PREN DE RE CON IL RE TI NO I PE SCIO LI NI CHE NUO TA NO VI CI NO AL LA RI VA. PI NO LI MET TE NEL SEC CHIEL LO PIE NO D'AC QUA DI MA RE E LI GUAR DA NUO TA RE.</p> <p><b>CONCLUSIONE</b></p>  <p>STA MAT TI NA U NA BAM BI NA GLI HA DET TO: «LA SCIA I PE SCIO LI NI NEL MA RE! SO NO ES SE RI VI VEN TI, NON SO NO GIO CAT TO LI!».</p> <p>56 • © 2023, C. Scarpignin, 100 nuove letture in stampato maiuscolo, Torino, Erickson</p>	<p><b>L</b> Livello 1 • APPRENDISTA LETTORE/LETTRICE</p> <p><b>ADESSO COLORA TU IL DISEGNO DELLA STORIA.</b></p>  <p><b>E TU, COSA NE PENSI?</b></p> <p>DI COSA È INNAMORATO PINO?</p> <p>_____</p> <p>COSA FA PINO CON IL RETINO?</p> <p>_____</p> <p>COSA GLI HA DETTO STAMATTINA UNA BAMBINA?</p> <p>_____</p> <p>© 2023, C. Scarpignin, 100 nuove letture in stampato maiuscolo, Torino, Erickson • 57</p>
--	--

Alla pagina che presenta la storia è affiancata la pagina di attività di rielaborazione comprendenti un disegno da colorare e tre domande a risposta libera in cui il piccolo lettore è stimolato a fare dei collegamenti tra alcuni aspetti della narrazione e le proprie esperienze personali o a esprimere la propria opinione sui fatti narrati. Al termine della lettura delle venti storie e alla risposta ad alcune domande finali di autovalutazione metacognitiva, viene assegnato il Brevetto di *Apprendista lettore/lettrice*.


## Livello 2 – Storie di 75 parole

Le venti letture di 75 parole del secondo livello presentano racconti suddivisi graficamente in tre parti, Inizio, Sviluppo e Conclusione, che in questo caso non vengono denominate. Anche nel secondo livello ciascuna delle tre parti è illustrata da un disegno significativo. Nella pagina dedicata alle attività di rielaborazione vengono proposti: un piccolo glossario illustrato di alcune parole del testo con la spiegazione e una piccola immagine; un disegno da colorare; due domande a risposta libera per stimolare i collegamenti tra alcuni aspetti della narrazione e le proprie esperienze personali, fare previsioni su ciò che accadrà oppure esprimere le proprie opinioni rispetto ai fatti narrati.

Al termine della lettura delle venti storie e alla risposta ad alcune domande finali di autovalutazione metacognitiva, viene assegnato il Brevetto di *Giovane lettore/lettrice*.


37 Livello 2 • GIOVANE LETTORE/LETTRICE

**LIBERATE IL DRAGO!**




AVETE MAI PROVATO A CAPOVOLGERE UNA STORIA?

PER ESEMPIO, TUTTI CONOSCIAMO STORIE IN CUI UNA PRINCIPESSA È PRIGIONIERA DI UN DRAGO, POI ARRIVA UN CORAGGIOSO CAVALIERE CHE SCONFIGGE IL DRAGO E LA SALVA. INVENTATE, INVECE, UNA STORIA IN CUI C'È UN DRAGO PRIGIONIERO DI UN PRINCIPE E POI UNA RAGAZZA ARRIVA A LIBERARE IL DRAGO.




CHI SCRIVE STORIE FA COSÌ, METTE SOTTOSOPRA PERSONAGGI E AVVENTURE. RACCONTARE LE STORIE SEMPRE ALLO STESSO MODO È PROPRIO NOIOSO!




98 • © 2023, C. Scatiglini, 100 nuove letture in stampato maiuscolo, Torino, Erickson

37 Livello 2 • GIOVANE LETTORE/LETTRICE


**SAI COSA SIGNIFICA?**




**CAPOVOLGERE**  
METTERE AL CONTRARIO, INVERTIRE.



**SOTTOSOPRA**  
COMPLETAMENTE IN DISORDINE.




**DRAGO**  
ANIMALE LEGGENDARIO, SIMILE A UN RETTILE, CHE VOLA E SPUTA FUOCO.



**AVVENTURE**  
I FATTI DI UN RACCONTO.

**ADESSO COLORA TU IL DISEGNO DELLA STORIA.**



**E TU, COSA NE PENSI?**

COSA SUCCEDDE NELLE STORIE DI DRAGHI, CAVALIERI E PRINCIPEPESSE?  
\_\_\_\_\_

PERCHÉ È IMPORTANTE NON RACCONTARE STORIE SEMPRE UGUALI?  
\_\_\_\_\_

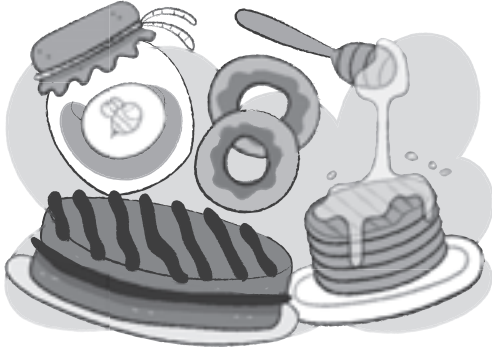
© 2023, C. Scatiglini, 100 nuove letture in stampato maiuscolo, Torino, Erickson • 99

## Livello 3 – Storie di 100 parole

Le venti letture di 100 parole del terzo livello presentano racconti illustrati da un disegno significativo. Nella pagina dedicata alle attività di rielaborazione vengono proposti: un piccolo glossario illustrato di alcune parole del testo con la spiegazione e una piccola immagine; un disegno da completare e colorare; due domande a risposta libera che richiedono di esprimere le proprie riflessioni in merito ad alcuni aspetti della narrazione. Al termine della lettura delle venti storie

# IL LADRO DI MIELE

## INIZIO



NON NO BRU NO PRE PA RA

BUO NIS SI MI DOL CI



AL MIE LE

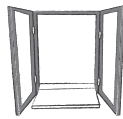


## SVILUPPO



IE RI NE HA MES SO U NO

A RAF FRED DA RE SUL DA VAN ZA LE



E IL DOL CE È

SPA RI TO. «CHI LO HA RU BA TO?»

SI CHIE DE VA IL NON NO.

OG GI HA PRE PA RA TO UN

AL TRO DOL CE.

## CONCLUSIONE



EC CO CHE AR RI VA UN

TAS SO



. NON NO BRU NO,

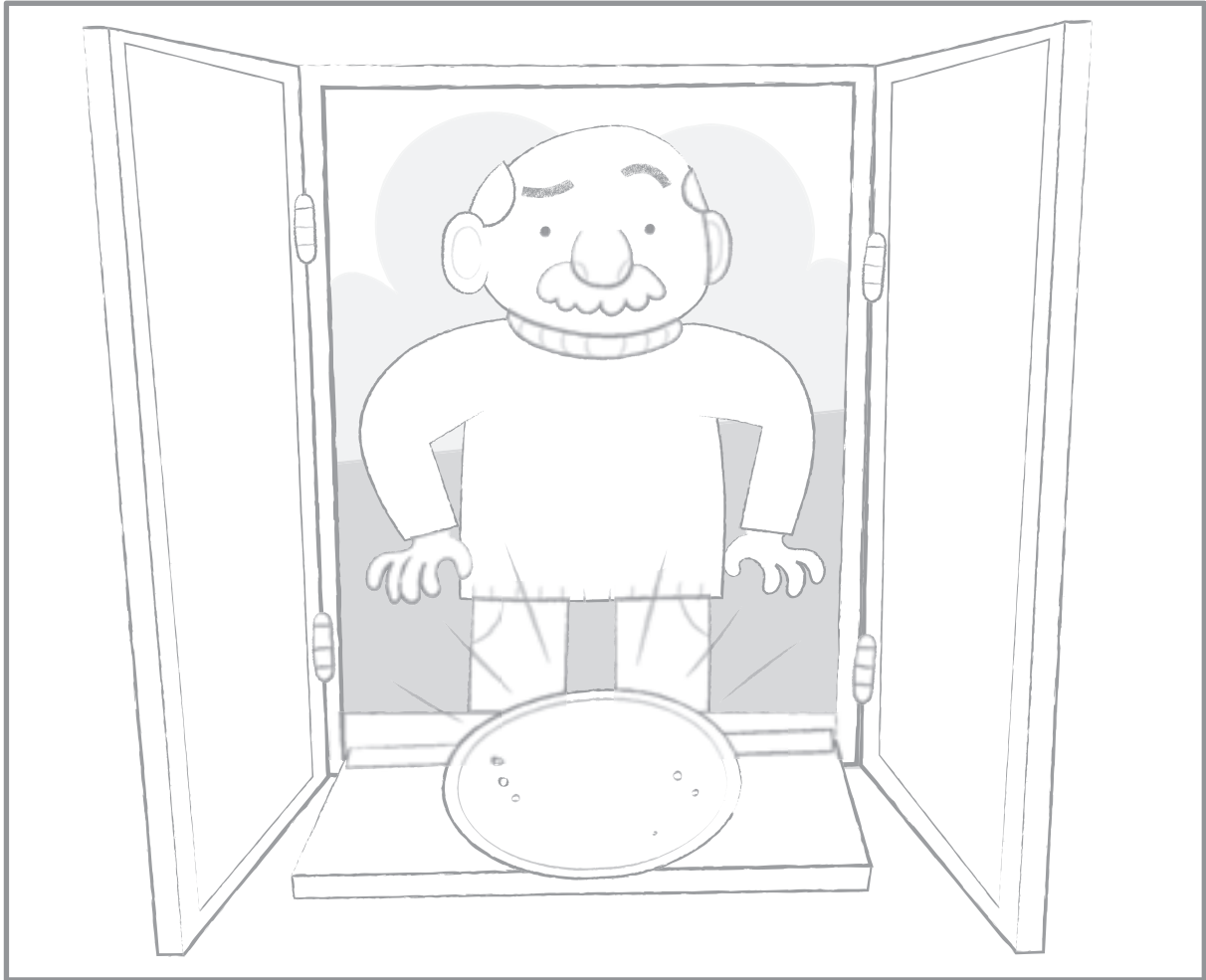
SA PE VI CHE I TAS SI SONO

GHIOT TI



DI MIE LE?

➤ **ADESSO COLORA TU IL DISEGNO DELLA STORIA.**



➤ **E TU, COSA NE PENSI?**

COSA È BRAVO A PREPARARE NONNO BRUNO?

---

---

DOVE HA MESSO IL SUO DOLCE NONNO BRUNO?

---

---

CHI HA RUBATO IL DOLCE DI NONNO BRUNO?

---

---

# LA PAURA NON FA PIÙ PAURA



TUTTI POSSONO AVERE PAURA, ANCHE GLI ADULTI.



NON C'È DA VERGOGNARSI SE SI HA PAURA DEL BUIO, OPPURE DI ANDARE DAL **DENTISTA**, DEI **LADRI** O DEI TEMPORALI. PENSATE CHE C'È CHI HA PAURA DELLE INTERROGAZIONI A SCUOLA O ADDIRITTURA DEI CANI E DEI GATTI.



IL **SEGRETO** È PARLARNE CON QUALCUNO, CON UN AMICO, CON I PROPRI INSEGNANTI O CON I GENITORI. PARLARE È LA COSA GIUSTA DA FARE E **LA PAURA NON FA PIÙ PAURA!**

> SAI COSA SIGNIFICA?



**DENTISTA**

IL MEDICO CHE CURA I DENTI.



**SEGRETO**

IN QUESTO CASO, IL CONSIGLIO.



**LADRI**

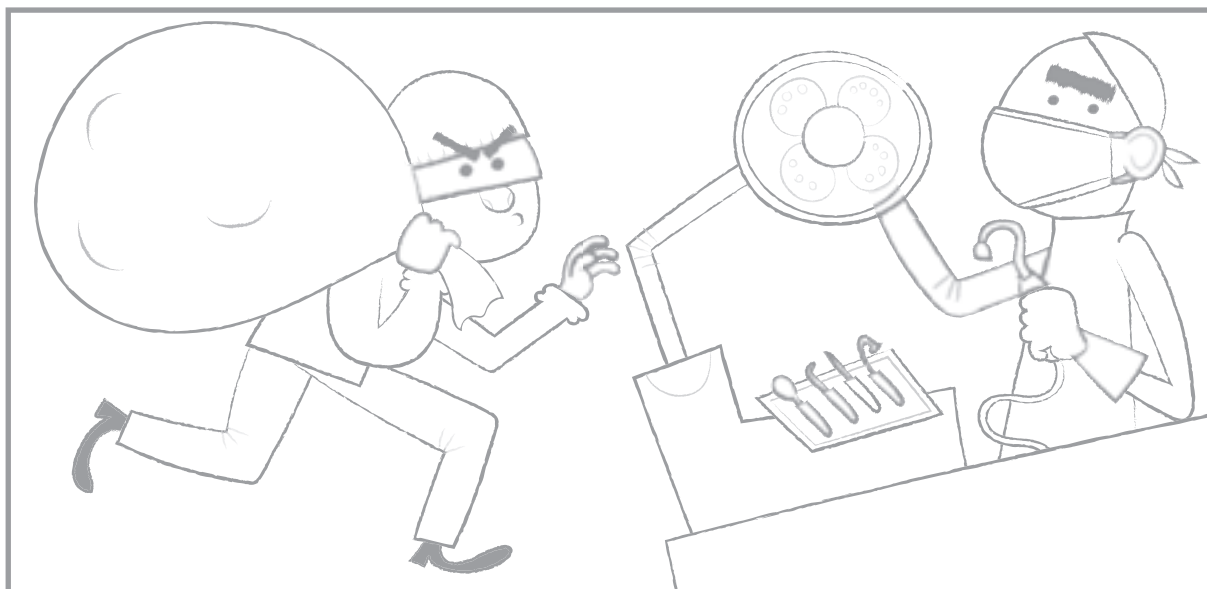
LE PERSONE CHE ENTRANO NELLE CASE PER RUBARE.



**LA PAURA  
NON FA PIÙ PAURA**

AVERE PAURA NON È UN PROBLEMA.

> ADESSO COLORA TU IL DISEGNO DELLA STORIA.



> E TU, COSA NE PENSI?

SOLO I BAMBINI HANNO DELLE PAURE?

---



---

CHE COSA È BENE FARE QUANDO SI HA MOLTA PAURA DI QUALCOSA?

---



---



## I PIRATI DELLA LUNA CHE SORRIDE

SI SA CHE I PIRATI SONO IL TERRORE DEI MARI, CON LE LORO NAVI VELOCI E LA BANDIERA CON UN **TESCHIO** AL CENTRO.

NON CI CREDERETE, MA ESISTONO ANCHE DEI PIRATI DIVERSI, CHE AL CENTRO DELLA LORO BANDIERA HANNO UNA **LUNA CHE SORRIDE**.

SONO PIRATI CHE NON DISTRUGGONO LE ALTRE NAVI, ANZI LE **SOCCORRONO** QUANDO SONO IN DIFFICOLTÀ. NON RUBANO LE COSE DEGLI ALTRI, MA REGALANO QUELLO CHE POSSONO. NON GETTANO LE PERSONE IN MARE, MA LE RACCOLGONO DALL'ACQUA E LE SALVANO.

SONO PIRATI DIVERSI, CHE **ACCOLGONO** TUTTI QUELLI CHE HANNO BISOGNO, SENZA CHIEDERSI CHI SONO O DOVE SONO NATI.



## > SAI COSA SIGNIFICA?



### TESCHIO

L'INSIEME DELLE OSSA DELLA TESTA, SIMBOLO DEI PIRATI.



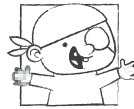
### SOCCORRONO

CORRONO IN AIUTO DI CHI È IN DIFFICOLTÀ.



### LUNA CHE SORRIDE

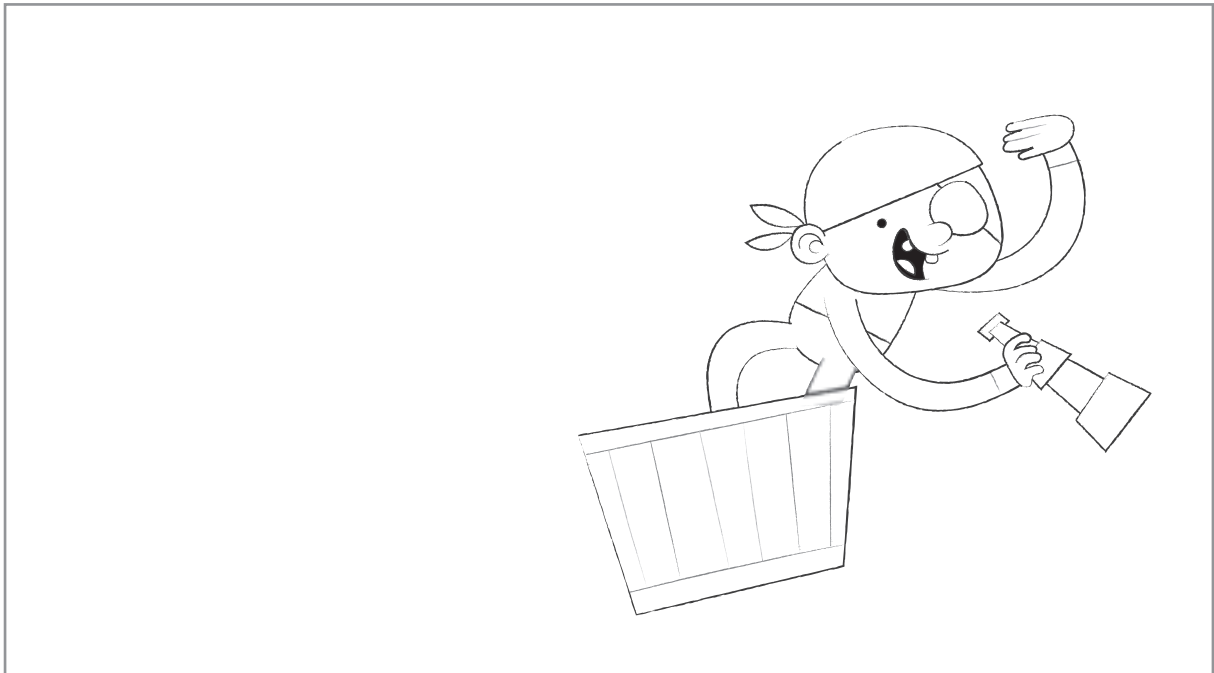
UN DISEGNO DELLA LUNA CON L'ESPRESSIONE SORRIDENTE.



### ACCOLGONO

DANNO ACCOGLIENZA, OSPITALITÀ.

## > ADESSO COMPLETA E COLORA TU IL DISEGNO DELLA STORIA.



## > E TU, COSA NE PENSI?

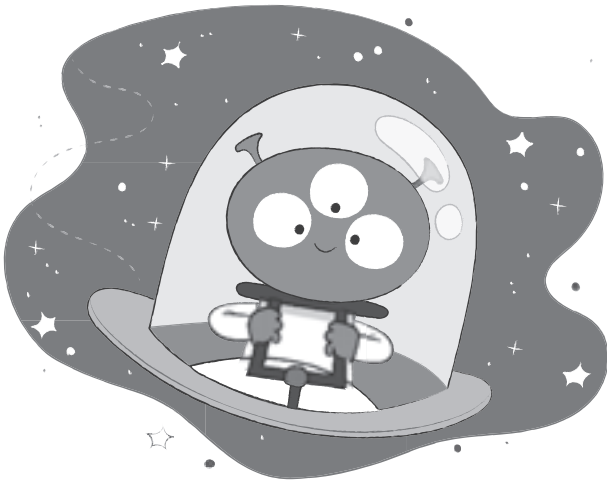
DI CHI PARLA IL RACCONTO? CHI SONO QUESTI PIRATI DIVERSI?

---

QUALI AZIONI COMPIONO QUESTE PERSONE CHE DANNO AIUTO NEI MARI?

---

## LA TERRA, CHE MERAVIGLIA!



UFETTO DI GIOVE ERA UN MINUSCOLO **EXTRATERRESTRE** SEMPRE IN VIAGGIO.

IN UNO DEI SUOI GIRI NELLO SPAZIO CAPITÒ PROPRIO SULLA TERRA. LA SUA **ASTRONAVE** SUPERPICCOLA ATTERRÒ VICINO A UN GRUPPO DI STRANI ANIMALI. ERANO GIGANTESCHI, CON ORECCHIE ENORMI E UN

NASO LUNGO CHE MUOVEVANO NELL'ARIA E INFILAVANO NELL'ACQUA DI UN LAGHETTO.

UFETTO SPALANCÒ GLI OCCHI PER LA SORPRESA.

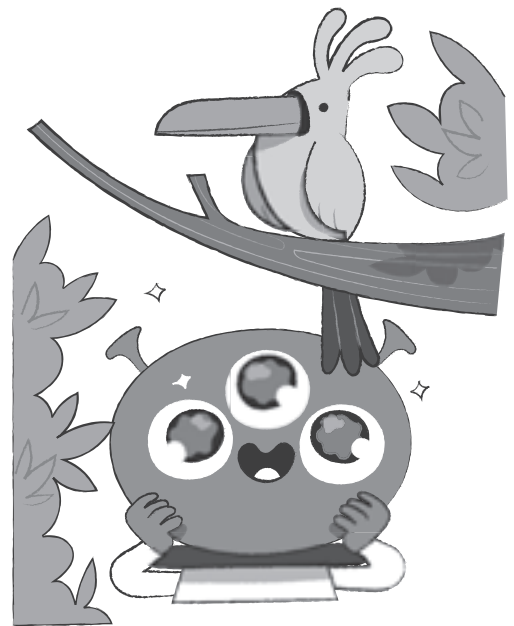
IMMAGINATE LA SUA FACCIA QUANDO COMPARVE UN ANIMALE COLORATO CON MACCHIE GIALLE E MARRONI E IL COLLO COSÌ LUNGO DA SUPERARE GLI ALBERI IN ALTEZZA.

UFETTO NON CREDEVA AI SUOI OCCHI. CHE MERAVIGLIOSO PIANETA ERA QUELLO IN CUI ERA CAPITATO?

SUGLI ALBERI SALTAVANO E RIDEVANO AGILI ANIMALI CHE SI LANCIAVANO DA UN RAMO ALL'ALTRO. ALTRI ERANO SENZA ZAMPE E STRISCIAVANO LUNGI SUL TERRENO. ALTRI ANCORA SI SPOSTAVANO VOLANDO NEL CIELO.

UFETTO ERA **SBALORDITO E AMMIRATO!**

DICONO CHE DA QUEL GIORNO NON SIA MAI PIÙ RIPARTITO PER SCOPRIRE TUTTE LE MERAVIGLIE DELLA TERRA.



> SAI COSA SIGNIFICA?



**EXTRATERRESTRE**

ABITANTE DI UN ALTRO  
PIANETA.



**SBALORDITO**

MOLTO SORPRESO.



**ASTRONAVE**

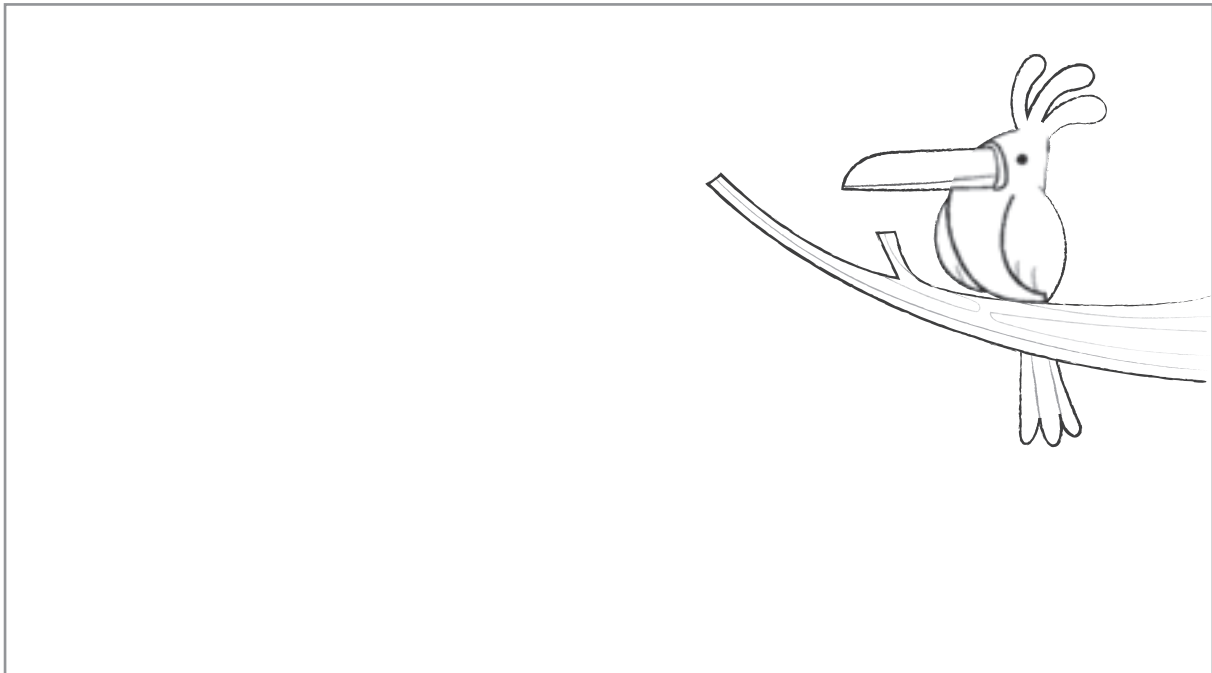
NAVICELLA CHE VOLA  
NELLO SPAZIO.



**AMMIRATO**

CHE APPREZZA  
MOLTISSIMO CIÒ CHE  
VEDE.

> ADESSO COMPLETA E COLORA TU IL DISEGNO DELLA STORIA.



> E TU, COSA NE PENSI?

QUALI ANIMALI VEDE UFETTO SULLA TERRA?

---

COSA DECIDE DI FARE UFETTO ALLA FINE?

---

## COM'È FURBA LA VOLPE!

SI DICE «FURBO COME UNA VOLPE!» OPPURE «SCIOCCO COME UNA GALLINA!». CHISSÀ PERCHÉ?

TANT'È CHE UNA VOLPE SI DIVERTIVA SPESSO A **PRENDERE IN GIRO** LE GALLINE CHIUSE IN UN POLLAIO.

«SEI COSÌ SCIOCCA CHE TI MANGERÒ IN UN SOL BOCCONE, ANCHE SE C'È LA RETE DI MEZZO. VUOI VEDERE?» DISSE UN GIORNO LA VOLPE A UNA GALLINA.

LA GALLINA **DECISE DI STARE AL GIOCO** E FINSE DI ESSERE SCIOCCA PER DAVVERO: «MA VERAMENTE SEI CAPACE? FAMMI VEDERE COME SEI FURBA TU!».

LA VOLPE SI MISE A SCAVARE CON LE ZAMPE SOTTO ALLA RETE PER CREARSI UN **PASSAGGIO**. IN QUEL MOMENTO LA GALLINA, CON UN BATTITO D'ALI E UN SALTO, ARRIVÒ SU UNA SPALLA DEL CONTADINO GINO CHE STAVA RACCOGLIENDO LE UOVA NEL POLLAIO.



LA VOLPE, TUTTA **PRESA DAL SUO SCAVARE**, NON SI ACCORSE DELLA PRESENZA DELL'UOMO. QUANDO LO VIDE, ERA ORMAI INCASTRATA SOTTO LA RETE. GINO PRESE SUBITO UN GROSSO BASTONE CHE TENEVA RIPOSTO IN UN ANGOLO DEL POLLAIO.

LA VOLPE, DISPERATA, RIUSCÌ A LIBERARSI GIUSTO IN TEMPO PER EVITARE UNA BELLA BASTONATA SULLA TESTA.

MENTRE FUGGIVA VIA TERRORIZZATA, LA VOLPE POTÉ ASCOLTARE IL VERSO DELLA GALLINA CHE CANTICCHIAVA RIDENDO: «CO-CO-COME È FURBA LA VOLPE! CO-CO-COME È SCIOCCA LA GALLINA!».

► SPIEGA BREVEMENTE IL SIGNIFICATO DELLE SEGUENTI PAROLE O ESPRESSIONI.

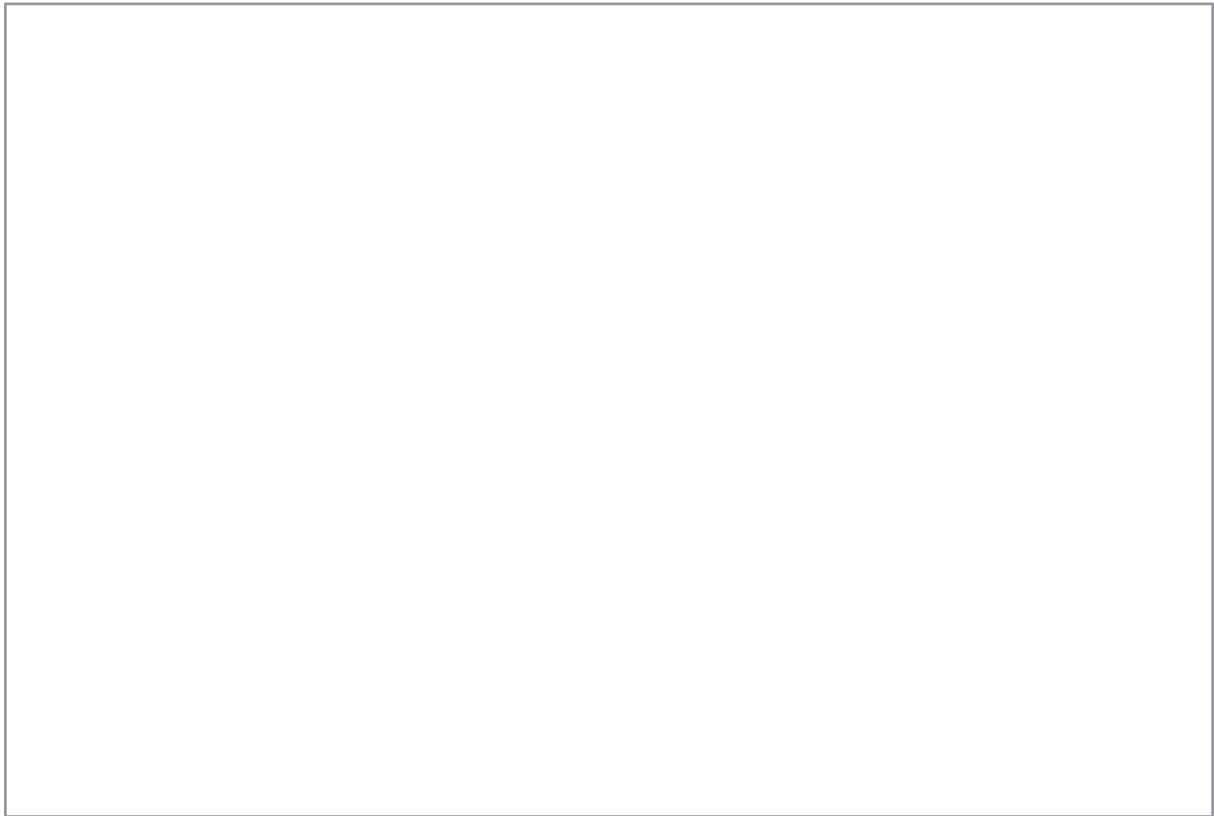
PRENDERE IN GIRO: \_\_\_\_\_

DECISE DI STARE AL GIOCO: \_\_\_\_\_

PASSAGGIO: \_\_\_\_\_

PRESA DAL SUO SCAVARE: \_\_\_\_\_

► ADESSO REALIZZA TU IL DISEGNO DELLA STORIA.



► E TU, COSA NE PENSI?

PERCHÉ LA GALLINA DELLA STORIA NON È AFFATTO SCIOCCA?

---

QUALE ERRORE HA COMMESSO LA VOLPE?

---